



TRIBUNALE DI PISTOIA
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Il G.E.,

- rilevata la necessità di agevolare gli acquisti degli immobili sottoposti ad esecuzione forzata alle aste giudiziarie;
- visto il provvedimento di questo Giudice adottato in data 25/02/2003, in forza del quale è stato disciplinato il procedimento che consente di acquistare gli immobili predetti contraendo, con gli Istituti di Credito che aderiscono all'iniziativa, mutui agevolati dalla possibilità di iscrivere ipoteca sull'immobile stesso;
- ritenuto necessario apportare a tali fini delle modifiche alla procedura di vendita attualmente vigente con riguardo specificatamente alle modalità di partecipazione all'asta (da indicare in bando) ed alle forme ed ai modi della pubblicità;

P.Q.M.

Dispone che a partire dalla vendita all'asta del 30-04-2003 siano eseguite, con riguardo a tutte le procedure pendenti, le seguenti modalità:

- 1) a cura del creditore procedente o più diligente, sul sito internet www.astegiudiziarie.it deve essere pubblicata per ogni immobile posto all'incanto copia della perizia e di eventuali perizie integrative oltre alle foto; di tale pubblicazione va fatta menzione sia sui manifesti che sul quotidiano "La Nazione" nell'inserto apposito;
- 2) su tutti i mezzi di pubblicità obbligatoria (manifesti, internet, La Nazione) va inserito il seguente inciso: "Qualora vi fosse interesse ad acquistare gli immobili oggetto dell'incanto contraendo un mutuo garantito da ipoteca iscritta sul bene venduto all'asta, si possono assumere informazioni presso i seguenti Istituti di Credito" (a seguire vanno indicate le Banche che hanno aderito all'iniziativa depositando l'adesione in Cancelleria alla data della predisposizione del bando);
- 3) le domande di partecipazione all'asta potranno essere depositate in Cancelleria fino alle ore 12.00 del giorno antecedente l'asta dal partecipante

personalmente, ovvero da soggetto munito di delega, salvo conferma dell'offerta da effettuarsi dal partecipante prima dell'inizio dell'incanto;

- 4) per partecipare all'asta sarà sufficiente depositare una cauzione pari al 5% del prezzo a base d'asta: all'atto del deposito della differenza del prezzo, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario definitivo dovrà versare con assegno circolare separato, quale deposito per le spese, una somma pari al 20% del prezzo di acquisto.

L'assegno relativo al saldo e quello relativo alle spese dovranno essere intestati:

- nel caso in cui l'aggiudicatario non abbia aderito alla procedura del mutuo garantito da ipoteca iscritta sul bene venduto all'asta a Poste Italiane S.p.a.
- nel caso in cui l'aggiudicatario contragga il mutuo di cui in premessa, al Notaio rogante il mutuo stesso, che sarà delegato all'espletamento delle formalità successive al decreto;

- 5) entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà effettuare in Cancelleria l'eventuale atto notorio afferente l'acquisto della 1° casa e produrre, nel caso sia una persona fisica coniugata, l'estratto dell'atto di matrimonio da cui risultino le annotazioni afferenti il suo regime patrimoniale.

Manda alla Cancelleria perché sia data attuazione al presente provvedimento.

Pistoia, 03/03/2003.

Il Giudice delle Esecuzioni Immobiliari
Rosa Selvarolo

